



[www.faib.it](http://www.faib.it) [faib@confesercenti.it](mailto:faib@confesercenti.it)

**Presidenza Faib: distribuzione carburanti in crisi. Governo assente e responsabile della deriva del settore. Urgente assumere iniziative politico-sindacale. Intervento a sorpresa del Rappresentante Eni, Giovanni Maffei: la rete del futuro impensabile senza il gestore**



La Presidenza Nazionale Faib riunita a Verona l'11 ottobre u.s. nei locali della Fiera, nell'ambito della Manifestazione Oil&NonOil ha affrontato le questioni relative alle relazioni industriali, ...

*Segue a pag. 2*

**Oscar dell'Autolavagista 2016: assegnati i Premi a Verona in una cornice qualificata e affollata**

Grande successo di pubblico alla cerimonia di consegna degli "Oscar dell'Autolavagista" avvenuta a Verona l'11 ottobre 2016 ...

*Segue a pag. 3*

**I nuovi retisti e il futuro della rete, razionalizzare per crescere**



**L'intervento del Presidente Landi riportato da Quotidiano Energia**

"Razionalizziamo la rete carburanti, chiudiamo gli impianti incompatibili e insicuri".

*Segue a pag. 5*

**Faib, Fegica e Figisc ad Api-Ip: contestata lettera di adesione isola self**



Con una nota unitaria inviata ai vertici della Compagnia Api-Ip, Faib, Fegica e Figisc hanno contestato le lettere di adesione che l'Azienda sta proponendo alle gestioni per l'adesione alla modalità "isola self".

*Segue a pag. 5*

**Aspetti normativi e fiscali dell'autolavaggio. Adempimenti tecnici e gestione ambientale**



Assolavaggesti Confesercenti affronta alcuni nodi con cui l'imprenditore del settore del lavaggio deve fare i conti quotidianamente.

*Segue a pag. 5*

**Carburanti: Faib, polemiche pretestuose. Ma taglio accise sarebbe opportuno in caso di ulteriori aumenti del prezzo del barile**



Le polemiche di queste ore sui prezzi dei carburanti, comunque legati a dinamiche internazionali, sono pretestuose.

*Segue a pag. 5*

**Presidenza Faib: distribuzione carburanti in crisi. Governo assente e responsabile della deriva del settore. Urgente assumere iniziative politico-sindacale. Intervento a sorpresa del Rappresentante Eni, Giovanni Maffei: la rete del futuro impensabile senza il gestore**

La Presidenza Nazionale Faib riunita a Verona l'11 ottobre u.s. nei locali della Fiera, nell'ambito della Manifestazione Oil&NonOil ha affrontato le questioni relative alle relazioni industriali, ha fatto il punto sulle prospettive della distribuzione carburanti, esaminato l'andamento dei diversi Tavoli negoziali e gli sviluppi del confronto aperto con Unione Petrolifera in materia di Contratto di Commissione.

La Presidenza ha anche affrontato il tema della vertenza aperta sulla rete autostradale con il punto su Bandi di gara, contrattualistica e accordi di colore esprimendo solidarietà e apprezzamento per l'attività svolta sul segmento dalla nostra rappresentanza.

La Presidenza Faib, molto partecipata, ha aperto il dibattito affrontando la denuncia, avanzata al Governo, congiuntamente a Fegica e Figisc, dello stato di crisi che sta attraversando il settore. Nella relazione introduttiva il Presidente Landi ha evidenziato l'assenza del Governo sui temi più scottanti del settore in questo momento: dal rispetto delle regole e degli accordi, alla ristrutturazione, alla lotta all'illegalità, alle nuove forme contrattuali: sono tutti fronti dove il Governo è palesemente assente o peggio latitante. Anche di fronte alla denuncia circostanziata avanzata al Vice Ministro Bellanova da Faib, Fegica e Figisc, l'esecutivo continua a tacere mentre in questi anni si sono persi asset industriali e la rete distributiva continua a degradare in

termini di qualità ed efficienza, senza contare che sulla rete ordinaria si sono persi 4,6 miliardi di litri mentre i consumi di benzina e gasolio rete ed extrarete complessivamente si sono ridotti di 3,2 miliardi di litri. Ancora peggio in Autostrada. A fronte di ciò la Presidenza denuncia l'indifferenza del Governo e delle Istituzioni e chiede di valutare al più presto di intraprendere le iniziative necessarie per riaccendere i riflettori sulla crisi di settore, che riguarda certamente anche gli altri soggetti della filiera. Al Governo viene chiesto di assumere innanzitutto un'iniziativa urgente in materia di ristrutturazione della rete e di forte osservazione del rispetto della normativa di settore.

L'Organismo federale ha quindi passato in rassegna i diversi Tavoli negoziali tra accordi scaduti o in scadenza, in fase di rinnovo e quelli appena firmati. Problematiche, ai diversi livelli, sono state segnalate con tutti gli interlocutori negoziali. La Presidenza ha espresso contrarietà per l'andamento del confronto in atto con la Esso, dove le distanze permangono considerevoli; preoccupazione per lo svolgersi delle notizie che attengono la TotalErg; forti sottolineature alla corretta applicazione dell'Accordo siglato con Api-IP, rispetto al quale alcune iniziative della petrolifera segnalate sul territorio sembrano disattenderlo; avversione e incomprensione verso la strategia Q8, formulando l'auspicio di un ravvedimento operoso sul terreno del recupero delle risorse per il settore; riaffermato il contrasto più totale all'atteggiamento di Tamoil e ribadita la solidarietà fattiva e concreta nei confronti di tutti colleghi a marchio che vorranno avvalersi dei servizi Faib contro la Compagnia libica; infine ha sollecitato grande attenzione al rinnovo dell'Accordo che scadrà a fine anno con Eni. A questo proposito, la Presidenza ha poi avuto il piacere di ospitare ai propri lavori, per un breve saluto, Giovanni Maffei, Senior Vice President Business Fuel di Eni, che nell'indirizzo di saluto ai partecipanti ha ricordato gli sforzi compiuti per chiudere il vigente accordo, che ha ricentralizzato sul gestore l'attività

## FAIB Informa 18

delle stazioni di servizio. Maffei ha ricordato che oggi, grazie a quell'Accordo, il 35% dei carburanti venduti da Eni passa per il servito. Con questo Eni ha ridato un ruolo e una centralità ai gestori, centralità – ha ammesso Maffei – che negli ultimi anni era venuta meno, con errori di strategia da parte della petrolifera. I gestori sono un elemento fondamentale dello sviluppo della rete. Ma occorre che anche i gestori ci mettano del loro e ci credano di più. Poi allargando il discorso Maffei ha anche affermato che bisogna razionalizzare la rete perché 22mila punti vendita non sono più sostenibili, sia per la gestione della logistica e della manutenzione che degli erogati. Ma il futuro – secondo il Rappresentante del cane a sei zampe – è fatto di impianti importanti con ruolo centrale del gestore e una forte presenza del non oil. Rispondendo, poi, ad alcune osservazioni dei Rappresentanti Faib della Presidenza, sul differenziale prezzi praticato dalla Compagnia, ha detto che effettivamente il prezzo sul servito appare molto alto rispetto all'Iperself. Ciò è dovuto al fatto che per competere sul self occorre abbassare molto il prezzo su questa modalità, e sempre non è sostenibile. Il fatto è che è il prezzo self che è troppo basso per essere sostenibile. Il Presidente Faib Landi ha ringraziato Maffei per il breve saluto alla Presidenza e ha apprezzato le parole del Rappresentante Eni, prendendole come auspicio per la prossima riapertura del Tavolo negoziale per il rinnovo dell'Accordo economico normativo.

La Presidenza ha poi sollecitato un confronto più aperto e costruttivo con Assopetroli, capace di andare oltre il Contratto di comodato già condiviso e indicare una strada al futuro della rete, nella modificata realtà distributiva del settore, senza chiusure, seguendo le tracce di lavoro già presentate.

In questo senso anche il confronto con UP deve essere accelerato e portato a compimento sulle nuove tipologie contrattuali, ribadendo la disponibilità ampia al confronto.

La Presidenza ha poi dato al Presidente e al Direttore il mandato

di partecipazione attiva al confronto in atto nella Confesercenti per avviare un ampio processo di rinnovamento dei gruppi dirigenti favorendo candidature in grado di coniugare, con spirito unitario, attenzione alle problematiche di Categoria e alle questioni territoriali, ai temi dell'innovazione e dell'ammodernamento delle politiche di rappresentanza e dell'alternanza.

### Oscar dell'Autolavagista 2016: assegnati i Premi a Verona in una cornice qualificata e affollata

Grande successo di pubblico alla cerimonia di consegna degli "Oscar dell'Autolavagista" avvenuta a Verona l'11 ottobre 2016 nell'ambito della Fiera "Oil&NonOil".

I sette vincitori, provenienti da ogni parte d'Italia, sono stati premiati in rappresentanza di una categoria che si distingue per la professionalità e la passione per il proprio lavoro.

L'importante Manifestazione "Oil&nonoil" 2016 ha fatto da cornice a un importante avvenimento per il mondo dell'autolavaggio: la consegna dei primi Oscar dell'Autolavagista, una Manifestazione che mancava al settore.

Autolavaggio Detailer di Caltagirone e Fidale sas di Polistena per le Start Up, Autolavaggio Bellavista di Buggiano e Zenit srl di Sassa Scalo per l'Imprenditoria Femminile, Ercoli di Lastra a Signa ed Eurolavaggi di Brescia per il Marketing Strategico sono i vincitori del primo Oscar dell'Autolavagista, assegnato nella sala "Car Wash" del Padiglione 6 della Fiera di Verona.

L'Oscar alla Carriera è, invece, andato alla faentina Antonella Morelli, dell'omonima struttura.

L'evento, che è stato promosso da Assolavagisti e Oil&NonOil, con il sostegno organizzativo di Mirumir e la collaborazione con illavagista.eu, si è articolato sulla consegna delle targhe e del buono acquisto di 1.000,00 euro cadauno conferito ai vincitori a cura di Assolavagisti Confesercenti.

La Giuria che ha decretato i vincitori era composta da Giuseppe Sperduto,

Presidente Nazionale Assolavagisti; Fabrizio Bonomo, Presidente Assolavagisti Firenze; Tiziana Fedele, Ufficio Stampa Nazionale Assolavagisti; Fabrizio De Fabritiis, Amministratore Unico di Mirumir srl, con funzioni di Segretario, senza diritto di voto.

L'esame delle candidature, operato dalla Giuria sulla base del materiale giunto e trasmesso dalla Segreteria organizzativa, nell'ordine delle categorie iscritte al riconoscimento ha permesso la redazione di una valutazione riassuntiva delle premialità che la Giuria stessa ha ritenuto attribuibili in relazione alle partecipazioni pervenute. Le stesse valutazioni tengono conto dei criteri oggettivi assunti complessivamente, previsti da regolamento e di una valutazione generale operata dalla Giuria, senza che ciò rappresenti un giudizio di merito, quantitativo o qualitativo delle imprese valutate.

Nello specifico, la Giuria, ringrazia tutte le imprese che hanno partecipato al riconoscimento, ed ha valutato gli aspetti sopra descritti delle imprese ammesse, con particolare attenzione, anche ad alcuni elementi caratterizzanti i riconoscimenti stessi.

Per le Start Up, quelli della giovane età dell'impresa e anche dell'imprenditore più giovane, ritenendo che le due cose assieme, oltre che al resto degli aspetti previsti, rispondevano meglio all'obiettivo prefisso di questa categoria; per l'Imprenditoria Femminile, la valutazione si è incentrata sulla struttura della stazione, dell'impianto o impianti di lavaggio, dell'autonomo investimento operato e della qualità complessiva dello stesso messa in atto da una o più imprenditrici; per il Marketing Strategico, si sono valutati, con particolare riguardo, il complesso delle attrezzature e delle attività promozionali realizzate, sia per diffusione, che per innovazione e coinvolgimento; per l'Oscar alla Carriera, infine, si è valutata, in particolare, l'anzianità e la continuità d'impresa. Ciò premesso, si è passati all'esame delle singole candidature e all'assegnazione dei riconoscimenti.

La Giuria ha quindi dichiarato meritevoli del riconoscimento

## FAIB Informa 18

dell'Oscar le seguenti aziende per le rispettive categorie:

### Oscar alla migliore Start Up

Il riconoscimento viene assegnato a:

- Autolavaggio Detailer di Gianrusso Sebastiano, di Caltagirone, in provincia di Catania. Si tratta di una impresa artigiana di lavaggio avviata il 4 aprile 2015, individuale con lavaggio a mano e con servizi per la cura dell'auto. Si sottolinea l'età del Gianrusso, di 31 anni. Con questo Oscar si è voluto sottolineare e stimolare una giovane impresa artigianale che ha scelto di investire in questo settore finalizzato alla cura dei servizi e dei dettagli. Con gli auguri di Assolavagisti si riconosce l'Oscar
- Fidale sas di Augusto Fidale e c. di Polistena, in provincia di Reggio Calabria. Si tratta di una impresa di lavaggio avviata il 20 maggio 2015 e con un lavaggio car wash, inserita in una stazione di servizio carburanti. Si sottolinea in particolare l'età del titolare della società, di soli 24 anni. Con questo Oscar si è voluto riconoscere ad un giovanissimo imprenditore il merito di aver scelto di investire in questo settore, in linea con una lunga tradizione familiare, con una nuova e qualificata attrezzatura di lavaggio. Con gli auguri di Assolavagisti si riconosce l'Oscar

### Oscar per l'imprenditoria femminile

Il riconoscimento viene assegnato a:

- Autolavaggio Bellavista di Innocenti Roberta & c. sas, con sede in Buggiano, in provincia di Pistoia. Si tratta di una impresa artigiana di lavaggio avviata dall'anno 2000 e gestita in prima persona dalla titolare. Con questo riconoscimento si è voluto premiare l'investimento altamente qualificato e significativo dell'impresa al femminile, sia in termini di attrezzature per il lavaggio, anche self, che per la depurazione, altamente qualificata e completamente automatizzata che tratta migliaia di litri l'ora. Si sottolinea l'ampiezza del lavaggio, i servizi svolti (lavaggio cisterne,

bonifica, ingrassaggio, grafitaggio, etc.) e quelli resi ai clienti (recinzione, sosta, wi-fi per tutti, parco giochi etc). Si evidenzia che l'imprenditrice vanta anche attestati e certificazioni di qualità. Con gli auguri di Assolavaggist si riconosce l'Oscar

- Zenit srl di Di Pinto Giulia e Renzetti Franca che si trova a Sassa Scalo, in provincia dell'Aquila. Si tratta di una impresa di lavaggio con portale car wash autonomo e area lavaggio self (5 piste) avviata dal 2010, subito dopo il terremoto e gestita in prima persona dalle titolari. Con questo riconoscimento si è voluto premiare l'investimento dell'impresa tutta al femminile, sia in termini di attrezzature per il lavaggio, che per i servizi di sanificazione e lavaggi interni. Molto attiva in termini promozionali e nella formazione delle stesse titolari. Una stazione di lavaggio nuova e molto curata e pulita, completamente autonoma dalla stazione di servizio che esercita l'attività nelle adiacenze. Con gli auguri di Assolavaggist si riconosce l'Oscar

#### **Oscar per il miglior marketing strategico**

Il riconoscimento viene assegnato a:

- Ercoli srl di Ercoli Emanuele e Barbara, che si trova in Lastra a Signa, in provincia di Firenze. Si tratta di una impresa artigiana di lavaggio avviata nel 1998 e nel 2002 con un secondo lavaggio. L'impresa gestisce un portale ed un tunnel di 45 mt., è dotata di ampia area di sosta e area self di pulizia e aspirazione. Con questo riconoscimento si è voluto premiare l'investimento in termini promozionali e comunicativi e per il complesso di queste azioni coordinate tra loro. Dotata di una propria card ricaricabile personalizzata e diffusa ad 11.000 clienti, utilizzabile anche per la gestione degli sconti. L'area è dotata di servizi, casse automatiche e wi-fi gratuito. Inoltre l'impresa si è dotata anche di un telepass (applicato all'auto) per gestire promozioni e abbonamenti. Infine ha un proprio sito internet con il

quale è possibile acquistare lavaggi, gestire abbonamento e ricaricare la card. Con gli auguri di Assolavaggist si riconosce l'Oscar

- Eurolavaggi srl di Chiesa Stefano, con sede a Brescia. Si tratta di una impresa artigiana di lavaggio molto qualificata con lavaggio camion, self e nastro trasportatore. Con 7 dipendenti, effettua oltre al lavaggio esterno, anche servizi interni e trattamenti lucidanti. Come nel precedente caso con questo riconoscimento si è voluto premiare l'investimento in termini promozionali e comunicativi e per il complesso di queste azioni coordinate tra loro. Doctor carwash, così è il nome di questa grande e organizzata struttura, si è distinta per importanti campagne promozionali, in linea con la struttura e slogan stravaganti, con forti sconti, coupon, affissioni che riproducono l'immagine della stazione. In particolare si segnala slogan redatti in dialetto bresciano apposti su manifesti affissi nella città, adesivi a goccia (30.000) apposti sugli specchietti delle auto, la pagina facebook, il sito internet, e grafie con logo che, grazie all'uso dell'idropulitrice, hanno permesso di pulire i muri e i marciapiedi della città riproducendo il logo dell'impresa. Con gli auguri di Assolavaggist si riconosce l'Oscar

#### **Oscar alla carriera**

Il riconoscimento viene assegnato a:

- Morelli snc di Morelli Antonella & c di Faenza, in provincia di Ravenna. Si tratta di una impresa familiare artigiana di lavaggio qualificata, con lavaggio a mano, interno esterno, con portale per lavaggio self, sanificazione, lucidatura con cera manuale, rimozione graffi, catrame e resina, è gestita con due soci ed un dipendente ed è in attività dal 1981. In questo caso, oltre ad apprezzare le attività particolari poste in essere dall'impresa che rientrano in una scelta imprenditoriale precisa che ha voluto scegliere la qualità dell'attività, si è voluto premiare la costanza e caparbietà dell'impresa in attività da oltre 35 anni. Con gli

## **FAIB Informa 18**

auguri di Assolavaggist si riconosce l'Oscar

Alla conclusione di questa importante iniziativa, molto partecipata e sentita dal settore il Presidente Sperduto ha dichiarato "Siamo molto soddisfatti della riuscita di questa iniziativa che abbiamo immaginato per riconoscere la professionalità di tanti nostri associati e far emergere le capacità imprenditoriali dei nostri operatori. Questi Premi hanno voluto, inoltre, incentivare la proposta di servizi di qualità, in modo da riuscire ad affrontare la concorrenza low cost. Vista l'ottima riuscita di questa Manifestazione vi diamo appuntamento al prossimo anno, con nuove assegnazioni a imprese professionali, che investono in prodotti e strumentazioni idonee e che hanno rispetto dell'ambiente e delle normative vigenti".

### **I nuovi retisti e il futuro della rete, razionalizzare per crescere**

**In un Paese sempre più differenziato nelle scelte d'acquisto non ci sono formule commerciali in conflitto tra loro**

### **L'intervento del Presidente Landi riportato da Quotidiano Energia**

*di Roberto Degl'Innocenti*

"Razionalizziamo la rete carburanti, chiudiamo gli impianti incompatibili e insicuri". E' ormai un imperativo categorico, ha osservato ieri Martino Landi, Presidente della Faib, parlando a margine del Convegno "Nuovi retisti e il futuro della rete: adeguarsi alla trasformazione", organizzato da Staffetta Quotidiana nell'ambito di Oil&NonOil a Verona.

Solo attraverso la razionalizzazione la rete del futuro, quella grande realtà di imprese vecchie e nuove che potranno sostituirsi nel tempo alle multinazionali in ritirata dallo stivale, potrà dare una risposta efficace al mercato. Perché a poco serve il luddismo contro la Gdo: gli impianti Enercoop crescono perché il mercato li premia. Ma non ci sono

formule commerciali in conflitto fra loro, in un Paese sempre più differenziato nelle scelte d'acquisto, c'è spazio crescente anche per il servito. I gestori saranno gli attori protagonisti della ripresa delle tradizionali compagnie, quelle che rimarranno nel territorio a gestire anche la rete e che puntano sugli impianti a doppia modalità per fare quota di mercato senza trascurare la profittabilità. E i gestori sono pronti, per dare il loro contributo ma anche per ottenere l'adeguato riconoscimento del loro lavoro. Tutti temi questi emersi dall'animato dibattito. In una rete fotografata ieri dal palco da Orietta Maizza, Responsabile dell'Osservatorio Prezzi del MiSE, c'è insomma spazio per tutti. Per i nuovi e giovani imprenditori che guidano le reti private, rappresentati al Convegno da Andrea Salsi (Presidente Assopetroli) e da Nicola Cavatton (Costantin), per la Gdo (rappresentata al Convegno da Luca Rossi di Energya e guida dello sviluppo dei punti vendita Enercoop), ma anche per i gestori, che nella rete di domani sapranno creare un mercato crescente nel servire carburanti e dare valore aggiunto alle stazioni delle tradizionali reti a marchio della compagnie. Non è stato detto nel corso del dibattito, ma su tutto emerge chiara e forte una priorità, sottolineata appunto a margine dell'iniziativa da Landi: razionalizzare, chiudere gli impianti incompatibili e insicuri. A cui viene da aggiungere: chiudere per far crescere una rete sana e moderna, per dare al mercato che cambia non solo prezzo, ma anche servizio.

### **Faib, Fegica e Figisc ad Api-Ip: contestata lettera di adesione isola self**

Con una nota unitaria inviata ai vertici della Compagnia Api-Ip, Faib, Fegica e Figisc hanno contestato le lettere di adesione che l'Azienda sta proponendo alle gestioni per l'adesione alla modalità "isola self". Nella nota le tre Federazioni evidenziano che tali lettere oltre a

non essere previste nell'Accordo del 14.06.2016 contengono degli impegni, a carico delle gestioni, che, ad avviso delle scriventi, non corrispondono al contenuto concordato nell'Intesa medesima.

Inoltre Faib, Fegica e Figisc sottolineano con disappunto che ciò si è verificato nonostante il Tavolo aperto e gli incontri succeduti senza che l'Azienda ritenesse di delineare la volontà di procedere in tal senso né di rappresentarne i contenuti che vengono inviate dalle gestioni.

Per questi motivi Faib, Fegica e Figisc hanno chiesto di sospendere le richieste di adesione.

### **Aspetti normativi e fiscali dell'autolavaggio. Adempimenti tecnici e gestione ambientale**

**VeronaFiere – Martedì 11 ottobre – ore 15.30 – Sala CAR WASH**

*A cura di Assolavaggisti*

Assolavaggisti Confesercenti affronta alcuni nodi con cui l'imprenditore del settore del lavaggio deve fare i conti quotidianamente.

Dall'esigenza di approccio imprenditoriale aperto e flessibile, allo smaltimento delle acque reflue, passando per gli iter amministrativi, per finire alla gestione dei rifiuti: saranno questi i temi al centro dell'incontro seminariale.

Una "corsa ad ostacoli" che si può vincere collaborando e ricorrendo ai servizi e alle competenze dell'Associazione che è diffusa in tutt'Italia, in tutti i capoluoghi di provincia presso le sedi Confesercenti.

Questi i titoli delle relazioni:

- Aspetti amministrativi, requisiti e principali adempimenti per l'imprenditore del settore (Patrizia Luzietti – All Technical Services)
- Acque reflue: disciplina degli scarichi, aspetti normativi, tipologie e procedure autorizzative (Riccardo Montesi – Innova)

## **FAIB Informa 18**

- Gestione dei rifiuti: Principali tipologie, adempimenti del produttore rifiuti e corretta gestione (Veronica Trovarelli – Innova)

### **Carburanti: Faib, polemiche pretestuose. Ma taglio accise sarebbe opportuno in caso di ulteriori aumenti del prezzo del barile**

Le polemiche di queste ore sui prezzi dei carburanti, comunque legati a dinamiche internazionali, sono pretestuose. Bisogna considerare infatti che in questi ultimi anni il comparto ha conosciuto una profonda crisi, che si è tradotta in perdita di volumi erogati, chiusura degli impianti, progressivo impoverimento dei margini e abbandono del mercato da parte delle grandi Compagnie. In questo scenario pensare a manovre speculative sul mercato interno non è nell'ordine delle cose né nell'interesse degli operatori che di certo non vogliono aggravare il calo dei consumi.

Nonostante la recente congiuntura favorevole, che per un lungo periodo ha tenuto basse le quotazioni internazionali del greggio, il settore sta ancora pagando gli effetti della crisi. Che è cominciata nel 2007 e ancora non terminata: il raffronto tra gli erogati di quest'anno e del periodo precedente alla recessione, mette in evidenza che i consumi sulla rete ordinaria si sono ridotti complessivamente di 4,6 miliardi di litri. Una perdita complessiva per i gestori di circa 130 milioni di euro in 9 anni, a cui si aggiungono tutti i punti vendita chiusi e la conseguente espulsione di centinaia e centinaia di lavoratori.

Tuttavia se il prezzo del barile dovesse aumentare ancora, come sembra prevedibile, si potrebbe intervenire come suggeriscono le Associazioni dei consumatori, che reclamano un taglio delle accise: un intervento che permetterebbe di rendere più morbido il ritorno alla crescita dei prezzi per gli automobilisti e di dare nuovo impulso ai consumi.